

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXVII° numero 243

♌ ♍ Ottobre 2022

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

2 *Filosofia*
Il Pensiero di Max Heindel

4 *Guarigione*
Come invecchiare bene - 7
Franco Giacosa

5 *Scienza e Religione*
Rigenerazione attraverso il Colore -34
Corinne Heline

6/7 *Il Racconto*
Max Heindel
Biografia - 27
Ger Westenberg

8/9 *Bibbia*
La Bibbia e i Tarocchi
Corinne Heline

10/11 *Articoli*
Il Kybalion - 14
Tre Iniziati anonimi

12/13 *Astrologia*
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14 *Astrologia*
La Regola Aurea - 1
di Elman Bacher

L'aumento esponenziale della popolazione umana nel pianeta ha innescato negli ultimi decenni particolari reazioni negli ambienti materialistici. Partendo dal presupposto che non esista una Intelligenza superiore che vigili e regoli questi fenomeni, la preoccupazione circa la capacità ambientale di sostenersi e salvaguardare il mondo e il suo equilibrio ecologico è sfociata in teorie e progetti che, per chiamarli con il loro nome, non è possibile non definirli come istigazione al "genocidio". Senza rendersi forse conto che invocare la selezione naturale per contrastare l'attività umana, che è a sua volta un prodotto della stessa selezione, diventa, a guardarla spregiudicatamente, un semplice ossimoro. Ergendosi a paladini della sopravvivenza, questi teorici di sventura preferiscono eliminare la punta più avanzata della sopravvivenza stessa, considerata come un "cancro" perché giunta ad un punto tale di avanzamento da saper dire "no" alle leggi naturali. Delle quali essi stessi sono un prodotto.

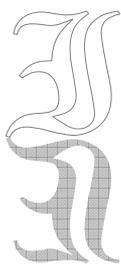
In realtà, l'evoluzione dell'uomo e l'evoluzione del pianeta sono entrambe rette dalla medesima Intelligenza cosmica. E la capacità umana di contrastare le leggi naturali non giungerà mai ad annullare la sopravvivenza planetaria. Occorre tuttavia aggiungere che il grande numero di esseri umani oggi incarnati dev'essere considerato in base al momento evolutivo globale, che attende che molti di essi riescano, alla fine delle poche Ere che ci allontanano da esso, a fare il previsto salto evolutivo verso una dimensione superiore. In ciò possiamo vedere una risposta al fatto che circa metà delle anime umane, secondo alcune stime, siano oggi incarnate; cosa mai avvenuta nella storia. Il secolo scorso, iniziato con circa un miliardo di abitanti nel pianeta, alla fine è giunto a ben sette miliardi!

Il salto evolutivo, naturalmente, non può essere preso in considerazione dall'ottusa visione materialistica del mondo e della sua evoluzione, visione ristretta al solo piano fisico. In realtà non c'è alcun limite allo sviluppo umano, solo che tale limite dovrà estendersi ai piani superfisici che dobbiamo guadagnarci grazie alla legge karmica, attraverso numerose incarnazioni. Poiché i "tempi sono vicini", ecco che molte anime si accalcano sulla terra per completare l'apprendimento necessario, e riuscire in tempo ad essere promosse alla "classe superiore".

Le soluzioni nefaste che certi ambienti prospettano, sono forse la migliore prova sia del loro errore di giudizio, sia soprattutto del punto di vista spirituale, che ci dà una spiegazione logica evitando di voler attribuire al caso la saggezza fin qui sempre mostrata dalla Natura, che a loro dire sembrerebbe invece improvvisamente impazzita.

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Dov'è il Cielo?



Il Cristo ha detto: “Il cielo è in noi”. Tuttavia, noi sappiamo che nel momento in cui lasciò i suoi discepoli “Egli salì al cielo” Per comprendere ciò noi dobbiamo conoscere la costituzione dei pianeti. Siccome secondo l’assioma di Ermete: “Ciò che è in alto è come ciò che è in basso”, ci basterà conoscere la costituzione dell’uomo ed è ciò che stiamo per esaminare.

L’uomo possiede per prima cosa un corpo denso che noi vediamo con i nostri occhi. Questo corpo non è così solido come sembra perché è permeato da veicoli invisibili. È composto di solidi, di liquidi, di gas che appartengono alla regione chimica, per cui è permeato dall’etere, poiché il corpo dell’uomo non è costituito diversamente di tutte le cose che fanno parte dell’universo. Nel solido più denso, come nel gas più rarefatto, ogni piccolo atomo vibra in un oceano di etere. Questo etere è ancora materia fisica. L’uomo ne specializza per suo uso una quantità considerevole per formare un corpo che è l’esatta controparte del suo corpo denso che sporge oltre i suoi contorni di uno spessore da tre a quattro centimetri. È questo stesso corpo eterico che i dottori di Boston hanno pesato ponendo dei moribondi sulla bilancia. Essi hanno notato che una parte ponderabile lasciava il corpo di questi moribondi nel momento in cui essi esalavano l’ultimo respiro perché il piatto della bilancia dov’erano posti i pesi cadeva di scatto. I corrispondenti dei giornali pretendevano che si fosse pesata l’anima, ma ciò che era stato pesato in realtà, era il corpo vitale, questo corpo composto di una grande quantità di etere che alla morte aveva abban-



donato il corpo fisico.

Noi possediamo un corpo più sottile ancora, il Corpo del Desiderio, composto di ciò che gli occultisti chiamano sostanza-desiderio e che appare sotto una forma ovoidale a tutti coloro che sono dotati del senso. Questa nube avvolge il corpo denso che può essere paragonato al tuorlo dell’uovo, con questa sola differenza che mentre il bianco dell’uovo circonda il giallo senza penetrarlo, il Corpo del Desiderio interpenetra nello stesso tempo il corpo vitale e il corpo denso in tutti i loro punti, anche i più reconditi. Vi è anche nella costituzione dell’uomo un corpo ancora più eterico, fatto di sostanza mentale, la materia del Mondo del Pensiero, sostanza più esposta a logorio, con la quale noi formiamo i nostri pensieri concreti e che circonda il nostro Ego interiore. L’universo non è costituito diversamente. Oltre al mondo visibile e tangibile, composto di solidi, liquidi e gas e compenetrato di etere, esiste un Mondo del Desiderio che permea tutte le parti del mondo fisico e che si estende nello spazio al di là dell’aria e dell’etere. Poi c’è il Mondo del Pensiero che compenetra il nostro pianeta in tutte le sue parti, dal centro alla periferia, e che si estende nello spazio, in tutti i mondi.

Durante la sua esistenza terrestre, l’uomo vive su questo pianeta duro e visibile, ma dopo la sua morte e secondo le azioni compiute nella sua vita egli potrà restare imprigionato quaggiù, poiché le regioni del Purgatorio ci circondano da tutte le parti e si trovano ugualmente in tutti gli angoli più reconditi della Terra. Il Primo Cielo è quaggiù, anch’esso, e in un certo senso, dato che la sostanza di cui è formato, ci circonda, ma il Secondo Cielo, che è il luogo dove dimorano gli Spiriti liberati, è al di là dell’atmosfera. Si può dire con ragione che il Secondo Cielo è ugualmente in noi poiché la sostanza che lo costituisce si trova quaggiù e gli Spiriti che lo abitano possono visitarci.

Il Terzo Cielo è una regione di cui pochissime persone hanno preso coscienza. Al nostro livello attuale di sviluppo noi siamo, per la maggior parte, guidati nelle nostre attività mentali dai nostri sentimenti e dalle nostre emozioni molto più che dal pensiero astratto che è la facoltà che appartiene esclusivamente al Terzo Cielo. Quando noi pensiamo all’amore, abbiamo spesso come obiettivo una persona particolare; si tratta di un pensiero concreto. Pochi fra noi possono pensare all’amore in maniera astratta. Noi pensiamo ad una casa, ad un animale, a tutte cose concrete, ma non ci compiacciamo di riflettere a delle proposte astratte come: “il lato della ipotenuza è uguale alla somma dei due lati rimanenti di un triangolo rettangolo”. Ecco perché la maggior parte di noi ha poca coscienza del terzo cielo ed è per questo che nella costituzione del nostro pianeta entra pochissima sostanza del mondo del pensiero astratto.

☒

La Cattedrale della Notte

di Corinne Heline

3

In numerose compagnie le anime dei bambini si riuniscono attorno al glorioso Bianco Altare della Cattedrale. È l'altare dell'Amore ed è illuminato da una pura luce bianca che discende dal trono stesso di Dio. La luce emanata da questo altare inonda il maestoso edificio per tutta la sua lunghezza, larghezza e profondità. Gli angeli spiegano ai bambini come la luce porti sempre amore. Non può mai esservi la luce senza l'amore, essendo quest'ultimo la causa della prima. Ovunque essi vedano la luce di un nuovo giorno devono ricordare che essa è un'espressione dell'amore di Dio per il mondo. Ovunque essi vedano il sole, il cuore del nostro sistema planetario, devono sapere che anch'esso è un simbolo dell'amore di Dio.

Sospesa sopra questo altare c'è una congregazione di anime in attesa dell'appello per una nuova nascita. Ognuno, al richiamo dell'Angelo della Vita, coglie un'offerta dall'altare dell'Amore da portare nel suo cuore al mondo, perché sono essi i più dolci messaggeri di Dio all'uomo. Oltre l'altare dell'Amore vi è l'ingresso in ciò che appare essere il dominio della Terra d'ombra. Nell'avvicinarsi a questo ingresso, i bambini sembrano esitare come se un'onda dolorosa li invadesse; una cupa oscurità permea lo spazio che è delineato da un tenero fregio di lacrime. Innumerevoli piccoli avvolti in tenere ombre sono a fatica distinguibili, e un lamento come di rimpianto risuona da orchestre quasi invisibili.

Gli angeli spiegano che questa è la dimora di coloro che stanno attendendo di prendere nuovamente le loro vite terrene, e che quando gli Angeli della Vita li chiamano devono andare, ciascuno in case che sono per loro estranee e avulse, e dove non saranno i benvenuti. È per questo che essi intuitivamente si ritraggono dall'andare avanti, e per questo sono avvolti da ombre. Essi non vivono così vicini al grande altare d'Amore come coloro che stanno andando in case amorevoli dove il loro arrivo è atteso con affettuosa e impaziente aspettativa. Questi piccoli della Terra d'ombra talvolta dimenticano di prendere un'offerta dall'altare dell'Amore quando vanno nel mondo terrestre, e a causa di questa mancanza nel loro cuore le loro vite saranno molto dure finché non troveranno l'amore servendo gli altri. Come seminiamo, così raccogliamo; questi esseri sfortunati hanno seminato nell'oscurità; ora devono raccogliere ombre fintantoché dolore e sofferenza avranno condotto loro ad una presa di coscienza del perfetto Amore.

Improvvisamente attraverso l'aria giungono ineffabili armonie che sorgono da un sinfonico gioco di colori. Tenui lavanda si sciolgono in squisiti grigi, e teneri viola si legano a toni cangianti di rosa così belli, rari e delicati, che sembrano solo sottili sogni vaganti. Ciascun colore emana una musica fragrante, morbida, elusiva - avvicinandosi furtivamente con sforzi quasi lamentosi, solo per perdersi in lontananza con echi fatati. Fluttuando, mutando, intrecciandosi e separandosi, aprono viste seducenti di un

mondo onirico dell'al di là. Montagne e praterie, valli coperte di fiori e pianure che si allungano in una bellezza strana, ultraterrena, illuminata e irradiata da un sole dorato. La luce è penetrata nel cuore di ogni albero e fiore, lasciandovi un suo raggio a testimoniare la gloria della luce e dell'amore. L'aria è così illuminata da questi colori accesi che nessun occhio mortale potrebbe sopportarne a lungo la brillantezza.

Dal cuore di questa terra di sogno arriva una figura femminile dalla maestosità sovrumana, seppure non così bella come gli angeli. È attorniata da molte figure meravigliose che stanno spargendo papaveri dal profumo inebriante lungo la sua via. Dolci immortalità e profumo di amarezza si mescolano con la fragranza dei suoi pensieri in un tenero saluto. "Chi pensate che io sia?", chiede. I bimbi restano in silenzio in un'estasi smarrita. "Io sono lo Spirito della Morte", giunge la sua risposta.

Alle sorprese esclamazioni che accolgono questo annuncio essa volontariamente dà ulteriori informazioni su se stessa. "Sì, lo so", dice, "che la povera illusa umanità mi ha sempre dipinta come una creatura che porta un teschio e una croce d'ossa, o in altre forme terrificanti che instillano nei mortali una generale paura della mia presenza; ma se solo comprendessero, mi considererebbero come un'amica. Più un uomo impara a conoscere me, più egli conoscerà se stesso.





Jgea

Stile di vita

Rubrica a cura di Franco Giacosa



(su gentile concessione del sito www.nutrizioneNaturale.org, dove è possibile trovare anche la bibliografia)

COME INVECCHIARE BENE – 8

17. Attività fisica - Risparmiare tempo svolgendo l'attività fisica in modo più efficiente - L'intensità degli esercizi fisici e il tempo di allenamento sono inversamente proporzionali, per cui maggiore è l'intensità, meno tempo si deve dedicare all'attività fisica. L'High Intensity Interval Training (HIIT) può abbassare significativamente la quantità di esercizi che si devono fare, riducendo gli allenamenti della durata di un'ora ad appena 15 minuti. Inoltre, quando l'intensità dell'esercizio aumenta, occorrono anche tempi

di recupero più lunghi tra le sessioni, per cui la frequenza degli allenamenti può essere ridotta di conseguenza. Al massimo, si può eseguire l'HIIT tre volte alla settimana utilizzando una bicicletta reclinata o un tapis roulant per esempio. Oppure si possono usare pesi seguendo una tecnica nota come allenamento con i pesi Super Slow. In termini di effetti sulla salute, l'HIIT può contribuire a migliorare una serie di biomarcatori associati ad una maggiore attività metabolica e alla

buona salute. In particolare si può ottenere:

Il miglioramento della sensibilità all'insulina e l'inversione del diabete di tipo 2

La normalizzazione del colesterolo eliminando la necessità di assumere statine

L'inversione della perdita minerale ossea e l'inversione dell'osteoporosi

Il miglioramento dei livelli di proteina C-reattiva (marker di infiammazione).

18. Bruciori di stomaco - Le ricerche mostrano chiaramente che gli inibitori della pompa protonica (PPI) sono fortemente prescritti dai medici e spesso, nel lungo periodo fanno molto più male che bene. Se si soffre di bruciori di stomaco frequenti, ci sono molte strategie di trattamento alternative che possono aiutare a eliminare questo problema senza gli effetti collaterali gravi associati agli inibitori della pompa protonica che includono malattie renali, la polmonite, l'osteoporosi, le fratture dell'anca, la demenza, e un au-

mento del rischio per le malattie cardiache e attacchi di cuore.

La risposta a lungo termine per il bruciore di stomaco e l'indigestione acida è quello di ripristinare l'equilibrio della naturale funzione gastrica. Il passo più importante è quello di mangiare cibo vero, dato che gli alimenti trasformati e gli zuccheri semplici costituiscono un modo sicuro per aggravarlo.

È fondamentale ripristinare nell'intestino i batteri benefici con alimenti tradizionalmente fermen-

tati o con integratori probiotici di alta qualità.

Altre strategie di trattamento senza farmaci includono l'uso di:

- Aceto di mele grezzo non filtrato
- Bicarbonato di sodio
- Succo di Aloe Vera
- Radice di zenzero
- Vitamina D
- Astaxantina
- Glutammina
- Folati (vitamina B9) e altre vitamine del gruppo B
- Betaina

• 



SALUTE E RIGENERAZIONE ATTRAVERSO IL COLORE

- 34 -



BIANCO E NERO (sèguito)



ella sua *Teoria dei Colori*, Goethe, uno dei mistici mondiali più profondi, diede all'uomo un libro di testo su questo soggetto che sarà un classico nella prossima Nuova

Era. Per lui il colore era la Voce di Dio che parla attraverso la natura. L'oscurità non era semplicemente un'assenza di luce; era lo sfondo del cosmo, un campo d'intensa attività per Esseri di un ordine molto più elevato della nostra umanità.

La luce bianco-azzurra è il concetto più alto dell'uomo. Essa trascende completamente la vista fisica, così "vederla" deve essere sempre un'esperienza spirituale.

La luce è stata usata da tempo immemorabile dai Saggi, gli Illuminati, come un mezzo di protezione sia fisica che mentale per i loro discepoli. Sono stati registrati migliaia di casi in cui una protezione miracolosa fu data a protezione di un individuo con un'aura di luce bianca in momenti di grande emergenza.

Un caso di particolare interesse riguarda un ospedale posto parecchie miglia lontano da Hiroshima. Quando scoppiò la bomba atomica, nessuno fu ferito gravemente, nonostante molte persone fossero gettate a terra e riportassero dei lividi e dei tagli. Il fatto sorprendente fu che nessuna persona vestita interamente in

bianco ricevette qualche tipo di lesione, nonostante molti così vestiti stessero lavorando vicino a quelli feriti.

La luce bianca ha in sé il potere di benedire. È Dio che parla attraverso le molteplici attività della creazione. Quando l'uomo impara a sintonizzarsi e a liberamente utilizzare questa forza trascendente, molti limiti e impossibilità di questo mondo tridimensionale saranno vinti o eliminati. Allora l'uomo assumerà il suo giusto posto quale "erede e coerede del Cristo", un vero figlio di Dio in pieno possesso del suo divino retaggio.

CONCLUSIONI

È così quindi che tutte le esperienze della vita possono essere decifrate in termini di colore. Come il più etereo e squisito poeta inglese canta: "La vita è una cupola di molti vetri colorati che macchiano il bianco splendore dell'eternità".

Dio è Luce. più intima diviene la nostra esperienza col colore, più vicina sarà la nostra sintonizzazione con Dio, il Solo-bene. È possibile vivere così intimamente con un colore da farlo diventare parte di noi stessi. Allora i segreti della sua anima si rivelano, la sua

forza interna sarà messa a nudo. L'osservatore estasiato di colpo comprende un significato più profondo del rosa dell'alba o delle ombre di un viola al crepuscolo. In un vasto nuovo miracolo di rivelazione il colore diverrà udibile quanto visibile, e tutta la natura risuonante di proclamazioni di gloria. Fu certamente dopo una tale sublime esperienza che Goethe dichiarò: "La natura cela Dio, ma non per tutti".

Nell'esaltazione di questa elevata coscienza uno apprende a "camminare nella luce come lui è nella

luce" – una gloriosa previsione di pionieri del Nuovo Giorno.

La comunione con l'anima del colore innalza oltre i regni della materia, su fino alle sfere dello spirito, avanti e indietro nello spazio cosmico, essendo la Luce universale, infinita.

Ogni verità cosmica trova il suo riflesso nell'uomo. Anche l'umanità funziona in armonia (più o meno) col triplice principio trovato nei primari: rosso, blu e giallo. Egli *pensa* in giallo; *sente* in rosso; *vuole* in blu.

☒



Le Conferenze di Max Heindel

Con queste conferenze, Max Heindel introdusse gli Insegnamenti Rosacrociari
Le 20 Conferenze fondamentali

Ia Conferenza

L'ENIGMA DELLA VITA E DELLA MORTE

Ad ogni nuova nascita una nuova vita appare al mondo. Lentamente, la piccola forma cresce e si muove fra noi, diventa un fatto fra le nostre vite; infine, viene il tempo in cui la forma cessa di muoversi e declina. La vita che venne, non sappiamo da dove, passa nell'invisibile Al di là. Addolorati e perplessi, noi ci poniamo allora le tre grandi domande intorno alla nostra esistenza: "Da dove veniamo? Perché siamo qui? Dove andiamo?"

Su ogni culla il pauroso spettro della morte getta la sua ombra. Esso visita sia il palazzo che la capanna: nessuno vi si sottrae; vecchi o giovani, sani o malati, ricchi o poveri; tutti, tutti nello stesso modo dobbiamo varcare la lugubre porta e attraverso tutte le età è risuonato il grido angoscioso invocante la soluzione dell'enigma della Vita e dell'enigma della Morte.

Disgraziatamente la fantasia di persone che nulla sapevano si è molto sbizzarrita sull'argomento, ed è perciò che si è dato per certo che nulla di definitivo si potesse conoscere intorno a questo importante problema della nostra esistenza, e cioè sulla Vita prima della sua manifestazione attraverso lo stretto passaggio della nascita e al di là dell'ampio portone della morte.

Tale opinione è errata. Notizie positive e dirette possono essere

acquisite da chiunque si prenda la pena di coltivare il *sesto senso*, che è latente in tutti. Quando questo senso è acquistato, esso apre i nostri occhi spirituali così che scorgiamo gli spiriti che sono pronti ad entrare nella vita fisica mediante la nascita, e quelli che sono rientrati nell'Al di là dopo la morte. Noi li vediamo così chiaramente e decisamente come riconosciamo gli esseri fisici mediante la vista ordinaria. Ma non è necessaria la conoscenza diretta dei mondi interiori per soddisfare la mente indagatrice, come non è necessario visitare la Cina per conoscerne le condizioni di vita.

L'enigma della Vita e della Morte è un problema basilare; tutti dobbiamo risolverlo ad un dato momento.

Siamo in grado di sapere tutto intorno ai paesi stranieri per mezzo dei rapporti dei viaggiatori che ne sono tornati. Abbiamo notizie sull'Al di là come ne abbiamo sull'interno dell'Africa, dell'Australia e della Cina.

La soluzione del problema della Vita e dell'Essere, esposta nelle pagine seguenti, si fonda sulle testimonianze di coloro che hanno sviluppato la suddetta capacità e sono qualificati per investigare i mondi superiori o superfisici con metodo scientifico. Essa è in armonia con i fatti scientificamente accertati: è una verità di

natura che governa il progresso umano, come la legge di gravitazione governa l'immutabile percorso dei pianeti nella loro orbita intorno al Sole.

Tre teorie sono state presentate per risolvere il problema della Vita e della Morte, e sembra universalmente riconosciuto che non vi sia una quarta concezione. Se così è, una delle tre deve essere quella vera, altrimenti il problema rimarrebbe insolubile, almeno per l'uomo.

L'enigma della Vita e della Morte è un problema basilare; tutti dobbiamo risolverlo ad un dato momento ed è della massima impor-

ta per ogni essere umano la scelta che egli farà, giacché tale scelta colorirà tutta la sua vita. Onde poter scegliere intelligentemente, è necessario conoscere le tre teorie, confrontarle e valutarle tenendo la mente aperta e libera dagli impedimenti di idee preconcepite, pronta ad accettare o rigettare ciascuna di esse a seconda del suo merito reale. Esaminiamole prima di tutto e vediamo come esse si accordino coi fatti reali della vita, e come siano in armonia con altre leggi naturali già note, dato che in natura la discordanza è impossibile.

TEORIA MATERIALISTICA. La teoria materialistica sostiene che la vita è un viaggio dalla culla alla tomba, che la mente è un prodotto della materia, che l'uomo è la più alta intelligenza del

cosmo, e che l'intelligenza perisce quando il corpo si dissolve con la morte.

TEORIA TEOLOGICA. La teoria teologica asserisce che ad ogni nascita un'anima, appositamente creata, entra nell'arena della vita uscendo fresca dalle mani di Dio; che al termine di un breve periodo di vita nel mondo materiale, essa passa attraverso la porta della morte nell'invisibile Al di là per rimanervi, e che la sua felicità o infelicità in quel luogo è determinata per tutta l'eternità da ciò che essa ha compiuto prima della morte.

TEORIA DELLA RINASCITA. La teoria della rinascita insegna che ogni anima è parte integrante di Dio, che essa sviluppa tutte le possibilità divine come il seme si sviluppa nella pianta, che per mezzo di esistenze ripetute in un corpo terreno gradatamente perfezionato, questi poteri latenti vengono lentamente sviluppati in energia dinamica; che nessuno è perduto; che tutti gli Ego¹ raggiungeranno infine la meta della perfezione e della riunione con Dio, portando seco l'esperienza accumulata, frutto del loro pellegrinaggio attraverso la materia.

Esaminando la **teoria materialistica** alla luce delle leggi conosciute della natura, ci accorgiamo che essa si oppone a leggi ben note, come quelle che dichiarano la continuità dell'energia è altrettanto bene stabilita quanto la continuità della materia. Secondo queste leggi la mente non può essere distrutta alla morte, come la teoria materialistica sostiene, giacché se nulla può andare distrutto, neppure la mente può esserlo.

¹ Nella nostra terminologia l'Ego è lo Spirito dell'uomo.

Inoltre la mente è evidentemente superiore alla materia poiché modella l'aspetto esteriore in modo che questo ne sia un suo rispecchio. Sappiamo inoltre che le particelle del nostro corpo sono in perpetuo cambiamento e che l'intero corpo è cambiato entro sette anni. Se la teoria materialistica fosse vera, anche la nostra coscienza dovrebbe subire un cambiamento, non lasciando traccia di ciò che avvenne prima e facendo sì che nessuno potrebbe ricordare un avvenimento per più di sette anni.

Ma sappiamo che questo non accade. Ci ricordiamo anzi tutta la nostra vita; il più piccolo incidente, per quanto dimenticato coscientemente è vivamente ricordato da una persona che stia per affogare, o che si trovi in stato di *trance* o di *ipnosi*. Il materialismo, anche se tiene conto di questi stati di subcoscienza o di supercoscienza, non può spiegarli. Ma di fronte alle investigazioni che hanno stabilito la verità dei fenomeni psichici al di là di ogni discussione, la prassi di ignorare piuttosto che di confutare è un difetto fatale per una teoria che pretende di risolvere il più grande problema della vita; anzi, la vita stessa.

La teoria materialistica ha molte altre manchevolezze che ci impediscono di accettarla; ma abbiamo detto abbastanza per giustificare il nostro rifiuto, cosicché ora ci rivolgiamo alle altre due.

Una delle più grandi difficoltà nell'accettare la **dottrina teologica** consiste nella sua completa e confessata insufficienza. Stando a questa teoria secondo cui un'anima nuova è creata ad ogni nascita, miriadi di anime dovrebbero essere state create dal principio dell'esistenza (anche se questo principio lo facciamo risalire a soli 6000 anni). Secondo alcune

sette soltanto 144.000 anime saranno salvate; il resto dovrà essere torturato per sempre. E questo viene chiamato il "Piano di salvezza di Dio" e presentato come prova del Suo meraviglioso amore. Supponiamo che un messaggio d'aiuto ricevuto a New York informi che un grande transatlantico sta per affondare al di là di Sandy Hook e che tremila persone sono in pericolo di annegare. Considereremmo noi un glorioso piano di salvezza inviare un piccolo veloce motoscafo in loro soccorso, così da riuscire a salvare solo due o tre persone? Certamente no. Soltanto se con mezzi adeguati venisse provveduto a salvare almeno la grande maggioranza dei naufraghi, si potrebbe parlare di "un piano di salvezza".

Il piano di salvezza presentato dai teologi è ancora peggiore, perché due o tre persone salvate sono una percentuale più grande su un totale di tremila persone, che non 144.000 su tutte le miriadi di anime create secondo il piano teologico. Se Dio avesse realmente elaborato un simile piano, sembrerebbe alla mente razionale che Egli non potesse essere l'Infinita Sapienza, in quanto permetterebbe al diavolo di sopraffarlo, e di torturare la grande maggioranza dell'umanità. Egli non potrebbe quindi essere buono. E se non può aiutare se stesso, Egli non è onnipotente. In nessun caso Egli potrebbe perciò essere Dio. Tali supposizioni sono tuttavia impensabili come corrispondenti a verità: questo non può essere il piano di Dio, ed è una volgare diffamazione l'attribuirlo a Lui.

⊗



LA BIBBIA E I TAROCCHI
di Corinne Heline

<>→ XXXI ←<>

PARTE III
STUDIO COMPARATIVO
DELLA BIBBIA E DEI TAROCCHI

Capitolo XI
PRIMO SETTENARIO DEGLI ARCANI (sèguito)

ARCANO IV
La Pietra Cubica



In questa figura vediamo raffigurato un uomo (l'aspirante), seduto sopra una pietra cubica, con una gamba incrociata sopra l'altra. Nella sua mano destra tiene lo scettro del

Mago – il bastone con l'anello – che punta verso il cielo, mentre la mano sinistra è inclinata verso la terra, mostrando che la materialità dev'essere vinta prima di poter salire verso il cielo. Sul suo petto vi è una colomba, volendo dire che la purezza è il potere supremo del conseguimento. La pietra cubica rappresenta il lungo e arduo lavoro di preparazione. La fraternità Massonica ha un bellissimo insegnamento a questo proposito. Il candidato viene ammonito che il suo lavoro

supremo è quello di cambiare la bozza grezza nella pietra cubica perfetta. Vi sono molti riferimenti che attraversano sia il Vecchio che il Nuovo Testamento sulla costruzione della pietra perfetta (che si riferisce al "corpo-anima" degli Insegnamenti della Saggiezza Occidentale). Nella vita della grande guida ebraica Giosuè (che è il "Gesù" del Vecchio Testamento) vi è un'interessante storia relativa al lavoro che le pietre. Si tratta di una delle Dodici Fatiche attraverso cui egli si preparava per l'eminente compito di guida.

Giosuè 4:9,20

Giosuè eresse pure dodici pietre in mezzo al Giordano, nel luogo dove si erano fermati i piedi dei sacerdoti che portavano l'arca del patto; e sono rimaste là fino al giorno d'oggi.

Quelle dodici pietre che avevano prese dal Giordano, Giosuè le eresse in Ghilgal.

pietre sono i dodici centri spirituali del corpo che sono messi in attività quando un certo stadio di sviluppo è stato conseguito. Visti chiaramente, questi centri appaiono come vortici ruotanti d'energia, da cui il loro simbolico posizionamento in Ghilgal, un nome che significa "cerchio" o "vortice". Sono i *fiore di loto* nel linguaggio dell'occultismo orientale, e le *rose* che fioriscono sulla croce del corpo nell'esoterismo occidentale.

Le pietre, è detto, sono lì "fino al giorno d'oggi". In altre parole, i centri di luce e potere che Giosuè aveva messo in attiva espressione sono presenti oggi nel corpo di ogni essere umano, seppure latenti nella grande maggioranza. Il processo del loro sviluppo è uno dei principali soggetti trattati dagli scrittori biblici.

San Pietro, grazie alle sue realizzazioni spirituali, era annoverato fra i primi tre dei Dodici Immortali. A lui il Maestro disse: "Tu sei Pietro, e su questa Pietra (*di Iniziazione*) è fondata la mia Chiesa".

Quando l'Iniziato lascia il non illuminato deserto dietro di sé ed entra nella terra della luce, erige dodici pietre in Ghilgal. Le dodici



ARCANO V

Il Maestro degli Arcani



Qui il sacerdote d'Iside è seduto fra due colonne del Santuario, poiché esse caratterizzano l'equilibrio tra i

principi mascolino e femminile sia nell'uomo che nella natura. In una mano il Sacerdote tiene una verga con tre barre indicanti dominio sul fisico, sul mentale e sullo spirituale. Ai suoi piedi si inginocchiano due figure, una bianca e l'altra nera, rappresentanti il dominio delle forze del bene e del male entro se stesso e nel mondo attorno a lui. Tutto l'Arcano simbolizza il trionfo della dominazione. Il lavoro più importante di ogni aspirante è imparare il controllo di sé. Egli non potrà mai sperare di controllare le

forze della natura attorno a lui finché non abbia imparato a controllare le forze della natura entro se stesso. È questo uno dei compiti più lunghi e ardui che rende il Sentiero così difficile.

Uno dei più saggi maestri della dispensazione del Vecchio Testamento che aveva imparato bene questa lezione per sé, la insegnò ai suoi discepoli quando disse: "È più grande colui che controlla se stesso di chi ha preso una città".

ARCANO VI

Le Due Vie

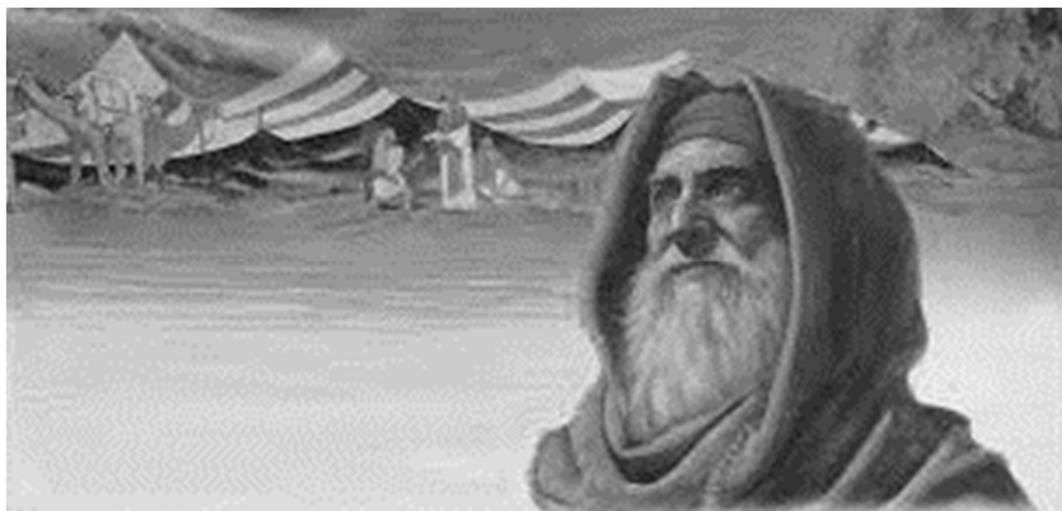


In questo Arcano vediamo un giovane che si trova in mezzo a due bellissime fanciulle. Una è coronata con foglie d'oro – poiché si tratta di Athena, la Dea della Saggiezza. L'altra è coronata con

foglie di vite – si tratta di Afrodite, la Dea dell'Amore. Queste due fanciulle rappresentano due Sentieri divergenti, ed ogni aspirante deve fare la sua scelta su quale dei due sentieri vorrà prendere: il sentiero dello Spirito o il sentiero dei sensi. Il supremo Maestro disse: "Molti sono i chiamati, ma pochi gli eletti". Questo è il Luogo della Dedicazione. Vi è una figura sospesa in alto, indirizzante un arco verso una di loro, mostrando il pesante debito karmico che attende colui che sceglie il sentiero negativo.

Tutti i personaggi importanti della Bibbia hanno passato questa via. Nel Libro della Genesi Abramo e Lot, quando giunsero in questo luogo di

prova, si separarono. Abramo scelse la via che conduceva a Canaan, la Terra della Promessa, mentre Lot scelse di piantare le sue tende nella pianura adiacente Sodoma, una città dedita a tanta malvagità che alla fine fu completamente distrutta. Lot e la sua famiglia furono salvati solo grazie all'intercessione di Abramo, avendo Abramo raggiunto quell'elevato stato di autocontrollo nel quale era stato istruito, guidato e accompagnato dagli esseri angelici.



IL KYBALION - 15

Tre Iniziati (anonimi)

Capitolo XII
IL GENERE

Il genere si manifesta in ogni cosa, in ogni piano; **tutto ha suo principio maschile e femminile**». Passando a questo settimo principio, vogliamo attrarre la vostra attenzione sul fatto che il genere, ermeticamente inteso, è del tutto diverso dal senso ordinario dato al sesso. Esso trae la sua etimologia dal latino, con significato di creazione, produzione; insomma di qualcosa di molto più vasto di quanto non indichi il « sesso », che si riferisce piuttosto alle differenze anatomiche tra i due generi, maschi e femmine. Meglio ancora, il sesso non è che una delle manifestazioni del genere, su un certo piano di quello fisico: il piano della vita organica. È necessario che questa differenza vi resti bene a mente, dato che alcuni scrittori, in possesso di una qualche infarinatura ermetica, hanno creduto di rinvenire questo settimo principio in strane e repellenti teorie sul sesso. Compito del genere è quello di creare, produrre, generare, come è ben visibile dalle sue manifestazioni su ogni piano fenomenico. Ciò è difficile da provare scientificamente, poiché la scienza non ne ha ancora riconosciuto l'universale applicazione. Pur tuttavia, non mancano le prove « scientifiche »; innanzi tutto, i corpuscoli, gli ioni ed elettroni, che sono la base della materia e della formazione degli atomi, un tempo creduti indivisibili, sono una lampante manifestazione del principio. Per la scienza questi tre elementi ruotano: fra loro ad altissimo grado di vibrazione; inoltre

l'atomo si forma dall'aggregazione di corpuscoli negativi attorno ad uno positivo. Dunque, quest'ultimo, esercita una certa attrazione sui negativi, rispecchiando in pieno la formula ermetica per cui, il principio maschile si identifica col polo positivo, l'altro col negativo. Occorre adesso dare un certo chiarimento: spesso sia ha una cognizione del tutto errata sulle qualità del polo «negativo» della materia elettrica; i termini non sono appropriati, in quanto positivo significa qualcosa di forte e buono in confronto alla debolezza e l'irrealtà del negativo. Ciò nel significato corrente, ma applicarlo all'elettricità è del tutto inesatto. In una pila il polo negativo è quello in cui e per cui si generano nuove forme di energia. Gli scienziati più intelligenti, hanno ora sostituito ad esso il termine di « catodico », dal greco, indicante appunto, discesa, generazione, ecc.. Dunque dal catodo emergono gli elettroni e quegli strani raggi, che hanno rivoluzionato totalmente qualche decina di anni fa, le cognizioni scientifiche. Esso è la causa di tutti quei fenomeni che hanno fatto rigettare tante e tante affermate teorie, ora buone solo per gli archivi. Non solo genera tutti i fenomeni elettrici, ma anche le più sottili forme di materia di cui la scienza ha cognizione. Tutto ciò giustifica ampiamente la nostra preferenza del termine «femmina» in luogo, di «negativo». Quindi, diremo che gli elettroni sono composti di energia femminile, che abbandonando un corpuscolo maschile, inizia un nuovo corso. Il suo impulso creativo la spinge a cercare un nuovo corpus-

colo maschile; dice un ermetista: «...ella cerca immediatamente e volontariamente l'unione ». Infatti, alla base della maggior parte dei processi chimici, sta proprio questo distacco ed unione; sotto l'influsso dell'energia maschile, le particelle femminili vibrano sempre più rapidamente, ruotandogli intorno. Risultante di questo lavoro, è la nascita di un nuovo atomo, il quale però, una volta formatosi, perde le manifestazioni dell'elettricità libera, e acquista certe proprietà particolari. Quanto al processo di separazione delle particelle femminili, esso si può chiamare di « ionizzazione ». Sono proprio i femminili, i più attivi operatori sulla natura; da essi scaturiscono i fenomeni della luce, del calore, del magnetismo, dell'elettricità, di attrazione o repulsione molecolare, di affinità chimica e simili. Sempre sotto il principio del genere. Il lavoro di creazione viene compiuto esclusivamente dal principio femminile, spettando all'altro, solo di inviare a questo una certa energia. Bisogna ricordare però, che nessun principio può operare creativamente senza gli altri: esistono, infatti, forme di vita in cui i due principi sono riuniti in un solo organismo; abbiamo allora un ermafrodito, ma ciò non toglie però, che in esso siano presenti ambedue i generi. Non riteniamo necessario soffermarci oltre su questo argomento, sebbene gli ermetici vi si dedichino molto; questo perché non potremmo convalidarlo scientificamente, non essendo, la scienza, ancora giunta sin qui; dovrà bastare a darvi un'idea generale sui suoi fondamenti, l'esempio,

soprannominato, degli elettroni. Inoltre, secondo alcuni scienziati, nella formazione dei cristalli si può rinvenire qualcosa di simile all'attività sessuale, il che denota che, anche la scienza moderna, si accosta sempre più alle nostre teorie, aggiungendo un sempre maggior numero di prove, col passare degli anni. Ecco quindi dimostrato che il principio del genere, è in azione incessantemente sia nel campo della materia inorganica che in quello dell'energia o della forza; la stessa elettricità è ora considerata come quel qualcosa in cui paiono mutarsi tutte le altre forme di energia; questa nuova teoria, diremmo «elettrica» dell'universo, è l'acquisto più nuovo e

meglio accolto dalla scienza attuale. Ci riteniamo perciò in diritto di credere, che, se si può rinvenire alla base dei fenomeni elettrici, una chiara manifestazione del principio del genere, questa regola può essere estesa a tutti i fenomeni dell'universo. Tralasciando di soffermarci su fatti scontati, come l'attrazione e repulsione degli atomi, l'affinità chimica, l'attrazione e dispersione molecolare, proviamo però a pensarli come manifestazioni del principio del genere. Non avete notato l'analogia che presentano coi fenomeni degli elettroni? E ancora, la legge di gravitazione, secondo la quale tutte le particelle dell'universo tendono le une verso le altre, non

è come dicono gli ermetisti, un'altra manifestazione del nostro principio. Certo, non possiamo offrirvi le prove di ciò, però, se riguardate i fenomeni in questione, dal punto di vista ermetico, vedrete che forse questa è un'ipotesi più ragionevole di quella offerta dalla scienza fisica. Provate pure a sottoporre ad un esame simile tutti i fenomeni fisici, vedrete da soli che il principio del genere è applicabile a tutti. È giunto il momento di considerare l'azione del principio sul piano mentale, grande sarà l'interesse che susciterà questa indagine.

Capitolo XIII GENERE MENTALE

Tutti coloro che, studiando psicologia, hanno seguito l'evoluzione del pensiero quanto ai fenomeni mentali, avranno senz'altro notato la grande diffusione avuta dal dualismo mentale, e la conseguente affermazione di molte teorie, tutte attendibili, circa la natura e la costituzione « di due menti ». Già nel 1893, Thomson J. Hudson riscosse un enorme successo con la nota teoria delle due menti, l'una oggettiva, l'altra soggettiva che lui diceva essere presenti in ogni individuo. Altri scrittori, hanno invece lanciato il presupposto che esistessero, una mente cosciente ed un sub-cosciente, ottenendo pari fama. Quel che in ultima analisi, accomuna però le pur diverse teorie, è la base comune della « dualità mentale ». Naturalmente, il filosofo ermetico, non può che sorridere nell'udire queste « nuove » teorie, propugnate da ognuno come se fosse il solo ad aver scoperto una verità... vecchia di secoli. Giungendo, infatti ai primordi della storia occulta, egli può trovare

mille riferimenti all'antica legge del genere, come essa si manifesta sul piano mentale. Si può spiegarla molto brevemente e chiaramente a quelli che abbiano conoscenza delle moderne teorie su accennate. Basti dire che il principio maschile corrisponde alla mente oggettiva, cosciente ed attiva; mentre il femminile è dato dalla sub-cosciente involontaria e passiva: la soggettiva. Gli ermetici, però, devono rifiutare parecchie concezioni e postulati di queste teorie, per quel che riguarda la natura delle due fasi mentali, e ritengono molte di esse del tutto infondate. Comunque noi, per facilitare chi ci legge, accenniamo a quel che hanno in comune. Hudson dice all'inizio di un capitolo sulla sua « legge dei Fenomeni Psicici », come certo ricorderete, che « ...il gergo mistico dei filosofi ermetici, apre una nuova dimensione, quella della dualità mentale ». Se egli si fosse preso la briga di cercare di capire quel « gergo mistico », forse avrebbe visto sotto una nuova,

più chiara luce l'argomento in questione, ma allora non avrebbe più scritto quel suo tanto decantato libro.

Ma passiamo ora a descrivere il genere mentale così come ce lo insegnano gli ermetici. Innanzitutto bisogna riguardare attentamente i rapporti della coscienza con il proprio «io». Ognuno pensa che è la coscienza a metterlo in rapporto e la conoscenza di esso con il noto idioma «io sono». Esaminiamo il problema un po' più a fondo: queste parole non rispecchiano tutta la realtà; in effetti, noi vediamo che quell'«io sono», lo si può prescindere in due aspetti diversi, che pur operando insieme, possono stare separati. Abbiamo dunque, un «io» ed un « me ». Le loro caratteristiche e la loro natura, sono ben differenti, tanto che osservando i fenomeni che ne scaturiscono, si può avanzare di molto attraverso i problemi sull'influenza mentale.





Considerando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI OTTOBRE 2022	
Dal 2 al 31/10 e oltre	Giove è in sestile con Plutone
09/10	LUNA PIENA – alle 22:56 ora italiana, a 16°33' dell'♍
09/10	Plutone riprende il moto <i>diretto</i> a 27° del ♄
11/10	Mercurio entra in ♌
23/10	Il Sole entra nel segno dello ♋ (S.T. 14°07'33"), con la Luna in ♌
23/10	Venere entra nello ♋
23/10	Saturno riprende il moto <i>diretto</i> a 19° dell'♄
25/10	LUNA NUOVA alle 12:50 ora italiana, a 02°00' dello ♋. La Luna Nuova di questo mese è anche Eclisse Parziale di Sole , ed è in congiunzione con Venere, in trigono con Marte e in quadratura con Urano
28/10	Giove, <i>retrogrado</i> , rientra momentaneamente in ♋
30/10	Mercurio entra in ♋
Per tutto il mese	Saturno è in quadratura con Urano Urano è in sestile con Nettuno Nettuno è in sestile con Plutone

I Segni di Ottobre

♎BILANCIA	
23 settembre	24 ottobre
Aria	Cardinale
Reggente: Venere	
Motto: "Io oscillo"	
"La verità vi farà liberi" (Gv. 8:32)	
BASE: Buona compagnia, Arte	
POSITIVO: Equilibrio, Giustizia, Cortesia, Abità artistiche	NEGATIVO: Indecisione, Mancanza di equilibrio, Instabilità emotiva

♏SCORPIONE	
24 ottobre	23 novembre
Acqua	Fisso
Reggente: Marte	
Motto: "Io desidero"	
"Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio" (Mt. 5:8)	
BASE: Magia, Sessualità, Chirurgia	
POSITIVO: Rigenerazione, Coraggio, Investigazioni, Abità di risorgere	NEGATIVO: Discordia, Abuso sessuale, Collera, Gelosia e Vendetta

La Bilancia è il settimo Segno dello Zodiaco. I nati sotto questo segno sono governati dal pianeta dell'amore, Venere. Il simbolo della Bilancia nello Zodiaco illustrato, è una bilancia a due piatti, e questo strumento descrive graficamente le caratteristiche principali di questo Segno. I figli della Bilancia sono molto impetuosi in tutto quanto fanno: seguono una inclinazione o intraprendono un'occupazione con uno zelo ed un entusiasmo tali da escludere ogni altra cosa dalla loro considerazione, tuttavia dopo poco tempo e repentinamente l'entusiasmo può svanire e possono intraprendere qualcosa d'altro, per esempio una occupazione, o seguire una moda o dedicarsi ad un hobby, con pari energia e crescente interesse.

Da "Il Messaggio delle Stelle" di Max Heindel



L'Oroscopo del Mese

La situazione in Italia, a cura di Giancarla



L'entrata del Sole in Bilancia - ♎ nell'anno 2022
Domificazione in Italia - Redatta il 21 Settembre 2022



entrata del Sole nel segno della Bilancia (equinozio d'Autunno) vede il Sole - nella mappa calcolata per la nostra latitudine - "strettamente legato" a Mercurio (congiunzione al grado con Mercurio retrogrado), creando così i presupposti per una difficile comunicazione tra le persone. Infatti, come sapete, Mercurio risulta "bruciato" dal Sole in questa posizione così vicina al luminaire che, oltretutto, subisce un'opposizione sia da Nettuno, rafforzando pesantemente le situazioni poco chiare, che da Giove.

In questo periodo troviamo anche tutti i pianeti trans-personali (Giove, Saturno, Urano, Nettuno e Plutone) che con Mercurio sono in moto retrogrado, ed è come volessero tutti ritornare un poco indietro andando a rafforzare situazioni già passate e conosciute anche da noi.

Ma torniamo all'opposizione tra Sole e Nettuno che forma, nella sua angolazione con Plutone, il modello astrologico chiamato "triangolo di Talete" in cui Plutone diventa il punto focale.

Questa opposizione quindi si scarica su quest'ultimo pianeta. Plutone sappiamo rappresenta il potere sotterraneo, non manifesto, che lavora quindi nell'ombra per mantenere la supremazia sperimentata e conosciuta. In sostanza quindi possiamo desumere dagli astri che i nostri governanti (Sole) non avranno, in questo periodo, facilità di comunicazione neanche tra di loro e che, ancora una volta, il potere così come conosciuto (Plutone), continuerà a tessere la sua tela per mantenere ciò che si propone, mentre Sole e Mercurio in opposizione a Giove rafforzano l'orgoglio e la sicurezza di chi ha le briglie del comando.

Andiamo ora a vedere cosa ci racconta la Luna (i cittadini, il popolo), la cui collocazione, nella nostra mappa astrologica, è nel segno del Leone e in Prima Casa, opposta a Saturno in VII.

Il popolo e/o i cittadini si trovano di fronte a sacrifici che sono ancora richiesti (Saturno in Acquario). Saturno poi è ancora in quadratura ad Urano dalla X Casa e nel segno del Toro. Possiamo vedere come questi due "titani" continuino a guardarsi in cagnesco impedendo passi in avanti.

La Luna inoltre si presenta nella Prima Casa, colorando di incertezza questo periodo, quasi come se la popolazione nel suo complesso non comprendesse ancora bene cosa stia succedendo realmente.

Dal fronte economico (Casa II) troviamo una Venere in opposizione a Nettuno (asse II - VIII). In questo settore quindi possiamo prevedere - purtroppo per noi - degli errori di giudizio (Nettuno) che in questo momento impediscono una necessaria trasformazione del settore finanziario.

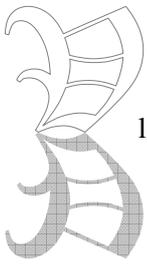
Sotto questo cielo denso di suggerimenti ci siamo noi con la nostra quotidianità e le nostre speranze. Non dovremmo leggere la mappa astrologica come una sentenza riguardante il nostro futuro, ma come una indicazione che ci fornisca quale via percorrere per accrescere i dati positivi e possibilmente neutralizzare quelli negativi. Come da mesi ci diciamo, i grandi cambiamenti non possono che passare dalla individualità di ognuno: ognuno di noi è chiamato responsabilmente a creare dentro di sé i presupposti per l'auspicato cambiamento.

Si parla tanto di transumanesimo, ma pare non si tenga conto della vera essenza dell'uomo, che è un essere spirituale che sta facendo un'esperienza terrena. Di questo però noi abbiamo consapevolezza, e questa conoscenza ci aiuterà a trovare la luce che può guidarci in questi tempi di incertezza.

(la mappa astrtologica a pagina 15)

LA REGOLA AUREA - 2

di Elman Bacher

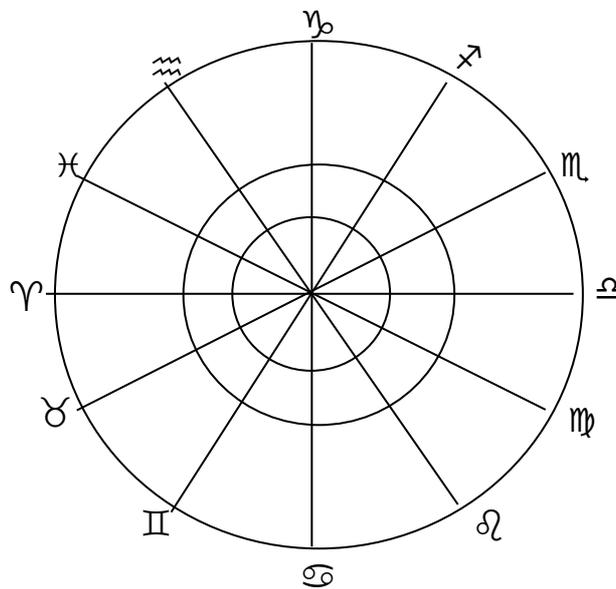


ediamo come possiamo amplificare il mandala per illustrare la regola *per tutta* la ruota.

Aggiungiamo gli altri diametri, raffigurando così le dodici case; aggiungiamo i simboli corretti sulle cuspidi delle case (da Ariete a Pesci); eseguiamo il “Rituale” di recita della Regola – come abbiamo fatto con il diametro Ariete-Bilancia – iniziando a turno da ciascuna cuspidi. Ad esempio, quando “iniziamo il movimento-immagine” con Toro, imprimiamo la nostra coscienza col valore della Regola con lo sfondo di base di una condotta in ogni nostra esperienza appartenente alla amministrazione materiale e di scambio finanziario, e verso tutte le persone coinvolte nella nostra vita per mezzo di queste esperienze. Lo stesso dicasi per tutte le altre case e segni; la Regola indirizza la nostra condotta in relazione con *tutte le persone* che figurano da “espressione vibratoria” nei nostri modelli d’esperienza, passati, presenti e futuri.

Poiché ogni punto zodiacale nei primi sei segni dell’oroscopo astratto ha una controparte nel segno opposto, si suggerisce quanto segue come esercizio per familiarizzarsi maggiormente con il “modello d’opposizione”. Poniamo la punta della matita sulla cuspidi della prima casa, e trasciniamola lungo il diametro orizzontale di-

pendo: “Ariete è la controparte della Bilancia”; giriamo quindi la ruota in modo che la Bilancia sia all’Ascendente, trasciniamo ancora la matita sul diametro dicendo: “La Bilancia è la controparte di Ariete”. Seguiamo questa procedura con ciascuna coppia di segni opposti, finché ogni coppia si stabilizzi nella mente come “due parti della stessa cosa” piuttosto che “due cose differenti”.



Ciascuno dei dodici segni si vede essere così un potenziale *punto iniziale* per un viaggio attorno alla ruota. Le cuspidi delle dodici case – come è costituito l’oroscopo – formano ciò che appare come *sei* diametri; in effetti l’azione ciclica della “vita all’interno della ruota” indica *dodici diametri* rappresentanti l’azione di polarità dell’oroscopo in quanto immagine della Legge di Causa ed Effetto in azione nel corso dell’evoluzione dell’umanità. Questi diametri non sono completi in sé finché non si compia il ritorno, essendo ciascuno una semplice scorciatoia fra un

punto zodiacale e il suo opposto; i due opposti formano un segmento strutturale su cui è costruito il cerchio completo. Così, dall’Ariete alla Bilancia e ritorno all’Ariete – lungo il diametro – è l’immagine del viaggio di scorciatoia lungo la ruota dall’Ariete attraverso la Bilancia e ritorno all’Ariete sulla circonferenza dell’oroscopo. In ciascuno è implicata l’azione ciclica.

Siccome noi mettiamo all’opera la conoscenza astrologica per una certa particolare illuminazione o obiettivo rigenerativo, dobbiamo imparare come applicare all’oroscopo individuale queste illustrazioni di “punti zodiacali e loro controparti”. In altre parole, dobbiamo sempre cercare di rendere *pratiche* le nostre conclusioni filosofiche – nella interpretazione astrologica o nella vita.

Dobbiamo imparare a riconoscere i nostri modelli di coscienza identificando le nostre *reazioni* verso altre persone e sincronizzando queste conclusioni con le immagini del nostro oroscopo. Quando – magari – ciò viene compiuto, abbiamo messo la nostra conoscenza astrologica in uso pratico e costruttivo verso reazioni che innalzano l’invidia, l’odio, la gelosia, la paura e forme analoghe nella nostra mente e nel nostro cuore.

Non possiamo amare il nostro prossimo (l’umanità) fintantoché tali qualità rimangono “dentro” di noi. Non amare (la Luce interiore) il nostro prossimo significa non realizzare.



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.



"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".
Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale del Tempio, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (nel libro "Stimato Amico"):

Ottobre 2022: 02/10: lett.35; 09/10: lett.71; 16/10: lett. 48; 23/09: lett. 72; 30/10: lett. 77.

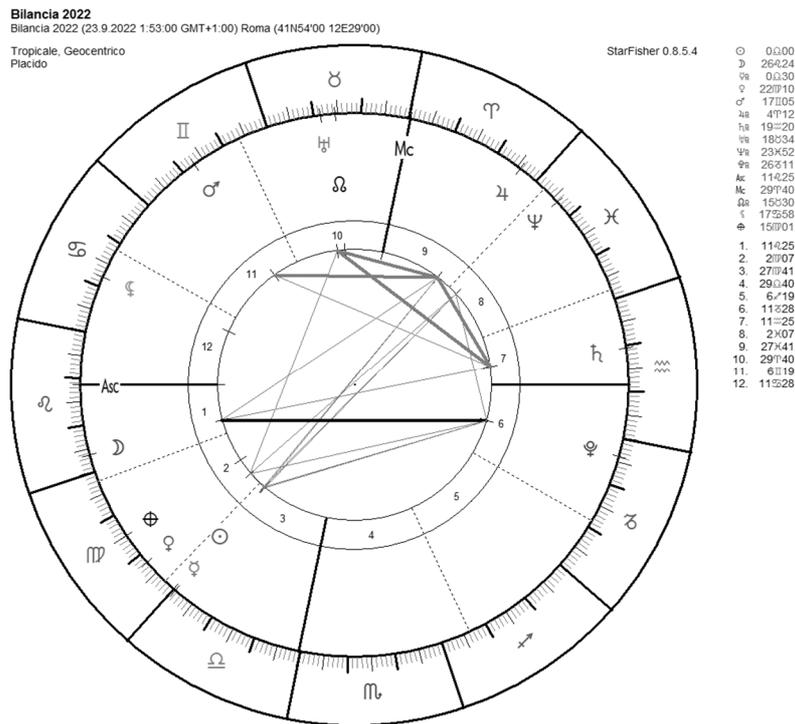
SERVIZIO PER LA GUARIGIONE – Ore 19:30

Ottobre 2022: lunedì 3, domenica 9, domenica 16, domenica 23, domenica 30.

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

Ottobre 2022 ○ Luna Piena: sabato 8 ● Luna Nuova: lunedì 24

L'ingresso del Sole in Bilancia 2022 (v/ pagina 13)



SALDO DI CASSA



Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci e amici di rispondere alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 30 Settembre 2022 il saldo liquido di Cassa è di € 81,26

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
 Stampato in proprio

*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociara sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociara e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

Studia con noi! Ti aspettiamo. Per iscriverti al Corso Preliminare:

<https://www.studirosacrociari.org/iscrizione-e-corsi/>